TECHE
UDINE

MANOSCRITTI

FONDO PRINCIPALE

Manoscritto n. **P_MSS_2558_008**

Nel Fondo Principale sono confluiti la maggior parte dei lasciti manoscritti pervenuti alla Biblioteca Civica «Vincenzo Joppi» nel corso del tempo: si tratta perciò di un fondo composito nel quale è possibile trovare manoscritti di argomento liturgico, scientifico, giuridico, botanico e altro.

Collocazione:

Biblioteca Civica "Vincenzo Joppi", Udine
https://www.techeudine.it/fondo-principale
https://www.sbhu.it/

Milano 11/2 60

Carissimo!

Quanto piacere mi ha fatto la vostra cara lettera lascio a voi immaginarlo, massime che credevo davvero, d'esser dimenticata. Ma voi siete veramente eccellente ed anche questa volta bisogna pure confessarlo, meritate il premio dell'amicizia. Non vi dirò caro mio, quanto dolore abbia provato al mio ritorno da Belgiojoso nel sentire che eravate partito. Non mi sorprese, perchè credo inerente alla vostra ottima natura ogni azione generosa, ma ciò fui dolorosamente commossa; il non avervi detto addio il non avervi dato una fratellevole stretta di mano è stato per me pensiero che oppresse il mio cuore. Poi la lunga incertezza in termine di vostre notizie; notizie tanto particolari che generali tanto interessavano i nostri cuori fu patimento estremo. Ma tutto riesce a seconda de' nostri desiderj, e Dio speriamo coronerà i vostri sforzi felicemente, se voi secondo la promessa fattami verrete a raccontarmi le eroiche gesta di cui foste attore nel nostro bel e pacifico luogo. Belgiojoso contrasta dopo le guerre non è vero? Contentatevi intanto delle nostre buone ciambelle e tenetevi possibilmente da conto. Scrivetemi che le vostre lettere mi fanno effetto di dolce sorpresa amica. Fatemi piacere chiedere notizie per parte di casa Giulini, dell Ingegnere Luigi Giulini di cui non

partito con 3 la prima Spedizione e di ciò non sanno più nulla; - fer chiedete conto di Alessandro Calcianò della Spedizione Medici se mi scrivete qualche cosa mi farete gran piacere Io vorrei esser sicura della sorte per far qualche cosa meno di far Tende e filacci e dar l'obolo dovuto acciò[?] [illegible] condannata all'inazione. Addio amico mio vogliatemi bene e quando avete la luna scrivetemi perchè sapete che io conosco la vostra malattia e non mi scandalizzo. Una stretta di mano e sono

Vostra Amica Hatty

Ho salutato per voi la famiglia del vostro buono con fervente preghiera per voi, e non vi sarà discaro di saper questa nuova I matrimoni sono all'ordine del giorno. Finanze ed aristocrazia pregiudizi e puritanismo si sono fusi. Voi dite per chè si bene! Il Conte Arcelonato[?] figlio sposò Mademigelle Gorgantini ed il Marchese Crotti è sposo colla figlia della Principessa Belgiojoso. Addio voi voglio far partire questa lettera perchè temo che voi non partiate prima di lei per Napoli

t ai
to di
i
riocere
la
e
ata
timi
ri
nalatte
i
tro
uan
)
isan
o
oule
ni
lalle
ire
prim

ms 2558/8

Milano 11/7/68

Carissimo!

Quanto piacere mi ha fatto la vostra cara lettera lascio a voi immaginarlo, massime che credevo davvero, d'esser dimenticato. Ma voi siete veramente eccellente ed anche questa volta bisogna pure confessarlo, meritate il premio dell'amicizia. Non vi dirò, caro mio, quanto dolore abbia provato al mio ritorno da Belgiojoso nel sentire che eravate partito. Non mi sorprese ciò, perchè credo inerente alla vostra ottima natura ogni azione generosa ma fui dolorosamente commosso; il non avervi detto addio il non avervi dato una fratellevole stretta di mano è stato per me pensiero che oppresse il mio cuore. Poi la lunga incertezza in [illegible] di vostre notizie; notizie tanto particolari che generali tanto interessavano il nostro cuore fu patimento estremo. Ma tutto andò a seconda de' nostri desiderj, e Dio speriamo coronerà